



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

SVPS030004

LICEO "GIORDANO BRUNO" - ALBENGA

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è cambiato negli ultimi anni a seguito dell'introduzione di nuovi indirizzi ed è oggi di tipo medio-basso. L'alto status culturale è mantenuto per le classi dei due indirizzi storici (classico e scientifico) e rappresenta un punto di partenza vantaggioso per gli studenti di tali corsi che risultano favoriti nell'apprendimento. Negli anni è anche aumentato il numero degli studenti con cittadinanza non italiana in totale coerenza con le caratteristiche della popolazione del territorio. La maggior parte delle famiglie - sia italiane che straniere - segue con attenzione la vita scolastica dei propri figli sostenuti e stimolati sia a casa sia a scuola nel percorso educativo. Tale atteggiamento permette alla scuola di mettere in atto un'ampia serie di iniziative di alto livello che comportano costi aggiuntivi per le famiglie iniziative quali ad es. scambi linguistici con l'estero o stage in college esteri, corsi di potenziamento di lingue, corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche e informatiche, educazione alla musica classica (opera) ed al teatro etc., .

VINCOLI

La presenza di studenti di tutte le nazionalità è un'opportunità (come già indicato) ma nello stesso tempo presenta anche alcune problematiche. Se lo studente è in Italia da tempo o è nato in Italia da genitori stranieri, la presenza delle diverse etnie è solo una ricchezza per tutta la comunità scolastica, ma l'accoglienza di giovani appena immigrati è soggetta a problemi di vario tipo. Basta pensare alle difficoltà che tali giovani devono affrontare per l'apprendimento di una nuova lingua. La scuola attiva corsi di alfabetizzazione italiana ma deve combattere con il grande vincolo delle risorse economiche del tutto insufficienti ad offrire un supporto continuo e adeguato. Molte famiglie di studenti con cittadinanza non italiana, partecipano poco alla vita della scuola: gli incontri periodici docenti/genitori spesso sono assenti o resi difficoltosi dalla non conoscenza della lingua. Gli orari di lavoro di alcune di queste famiglie rendono difficili anche gli incontri con i mediatori culturali. Spesso, le famiglie immigrate iscrivono i loro figli al liceo solo perché è la scuola più vicina alla loro abitazione ma faticano a comprendere l'importanza dello studio domestico e di una frequenza regolare. Indipendentemente dalla cittadinanza, la famiglia raramente accetta consigli di riorientamento verso indirizzi di studio ritenuti dalla scuola più adeguati alle attitudini dello studente. Talvolta risultano difficili anche i rapporti docente/studente a causa dell'alto numero di alunni per classe, numero che risulta superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il Liceo è territorialmente collocato nel centro di Albenga, secondo comune della provincia di Savona, perno di un'area urbana di circa 25.000 abitanti, centro principale del comprensorio che si estende da Loano ad Andora con relativo entroterra. L'economia del territorio si basa principalmente sul commercio agricolo e floricolo, ma con la presenza di un forte settore terziario. Vi sono numerose imprese di servizi e anche alcune industrie, inoltre da diversi anni si sta sviluppando in modo deciso il settore turistico, sia enogastronomico che culturale. La scuola è collocata in un territorio che si caratterizza anche per il suo importante patrimonio artistico di epoche romana e medievale. Sede vescovile, Albenga possiede archivi storici, biblioteche e musei di rilevanza mondiale, quali Palazzo Oddo e il museo navale e di biologia marina, e siti naturalistici particolari, quali l'isola Gallinara e il Santuario dei cetacei.

VINCOLI

Oltre agli abitanti di cittadinanza italiana, ad Albenga sono presenti cittadini di diverse etnie. A fine 2016, gli stranieri residenti ad Albenga erano 2670, pari al 11% della popolazione. La comunità islamica conta più di 1000 membri e ha inaugurato nel 2013 la più grande moschea della Liguria. Le nazionalità più numerose sono la marocchina, l'albanese e la rumena, ma vi sono anche indiani, siriani, ecuadoregni, moldavi, polacchi e russi. Al Liceo sono iscritti – in piccola percentuale – studenti di tutte le nazionalità indicate. Quando lo studente è in Italia da tempo o è nato in Italia da genitori

stranieri, la presenza delle diverse etnie diventa una ricchezza per la comunità scolastica, ma l'accoglienza di giovani appena immigrati è soggetta a problemi di vario tipo. Basta pensare alle difficoltà che i giovani immigrati devono affrontare per l'apprendimento di una nuova lingua, ai frequenti problemi della famiglia nella ricerca di una casa e/o di un lavoro, alla fatica di comprendere una cultura diversa da quella di appartenenza. La scuola attiva corsi di alfabetizzazione italiana ma deve combattere con il grande vincolo delle risorse economiche del tutto insufficienti ad offrire un supporto continuo e adeguato. Le difficoltà economiche delle famiglie talvolta impediscono l'acquisto dei libri di testo e le difficoltà economiche della scuola non permettono di acquistare tutti i libri da offrire – se pur in comodato - a tutti gli studenti che lo necessitano

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Il liceo è dislocato su tre sedi distinte, dove sono dislocate le risorse infrastrutturali interne sono rappresentate da una serie di laboratori attrezzati tra cui: 2 di informatica 2 di chimica -1 di fisica -1 di lingue -3 di disegno -1 discipline plastiche - 1 di discipline pittoriche -1 di scenografia -1 aule magna -1 piccolo teatro pubblico - 2 palestre inadeguate e insufficienti - 2 biblioteche - 34 LIM I laboratori rappresentano un'evidente ricchezza per gli studenti in quanto permettono di attivare una didattica moderna facilitando gli apprendimenti, il lavoro di gruppo e lo studio peer to peer ma necessitano di continua manutenzione e aggiornamento e di conseguenza richiedono investimenti di capitali non sempre disponibili. Le risorse economiche derivano principalmente dalle attribuzioni dello Stato ma sono gestite direttamente dal ministero per gli stipendi del personale (di ruolo e supplente). Le altre risorse economiche - che derivano da famiglie, Comune, Provincia e da privati – servono in parte per le spese di funzionamento generale ed in parte per l'ampliamento dell'offerta formativa che è ricchissima grazie all'impegno di gran parte del personale che offre collaborazione e servizio anche a costo zero. La partecipazione del liceo a bandi europei (PON) ha permesso il miglioramento o potenziamento di parte delle attrezzature. Proprio grazie ad un progetto PON sono state acquistate importanti attrezzature sportive tra cui canoe, mountain bike e 2 barche a vela.

VINCOLI

L'istituto è composto oggi da tre plessi che distano circa un km . Un plesso ospita 16 classi, il secondo – che ospita 32 classi – è collocato al secondo e terzo piano di un edificio condiviso con le classi di una scuola primaria sita al primo piano con la quale la convivenza non è facile a causa delle diverse esigenze dei bambini rispetto ai liceali. Il terzo plesso, che ospita solo 9 classi dell'indirizzo artistico e tre grandi laboratori, è l'unico nuovo ed adeguato ad ospitare giovani studenti. I due edifici hanno caratteristiche molto diverse: • il I plesso di proprietà della Provincia è confortevole ma inadeguato ad ospitare una scuola: le classi sono dislocate in spazi stretti su un piano a livello strada, un primo piano con piccoli corridoi, scalette e aule rialzate. • Il II plesso di proprietà del Comune è una struttura importante, con ampi spazi che necessiterebbero di molta manutenzione, con crepe a vista, finestre rotte (con grande dissipazione del calore nel periodo freddo), molte aule prive di tende che creano forti problemi di riflessi, cancelli esterni inutilizzabili. In entrambi i plessi mancano l'infermeria, un'aula per gli studenti che non si avvalgono dello studio della religione, spazi adeguati per gli incontri con le famiglie. L'inadeguatezza degli spazi, impedisce di attuare una serie di attività a favore degli studenti quali le classi aperte, l'allestimento di nuovi laboratori etc.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La dotazione organica del personale docente è costituita in gran parte da docenti a tempo indeterminato (70,8%) dei quali il 33,3% è in servizio presso il liceo da oltre dieci anni. La stabilità dei docenti rappresenta una grande opportunità per la scuola in quanto rende possibile lavorare in continuità e costruire progetti per il futuro. La stabilità accresce il senso di appartenenza alla comunità scolastica, permette una conoscenza approfondita delle problematiche ed aumenta la volontà di risolverle. Nello stesso tempo, la presenza di una discreta percentuale di docenti a tempo determinato che rinnovano il collegio ogni nuovo anno scolastico, è fonte di nuove energie, nuove idee ed evita di cadere nell'autoreferenzialità. Tutti i docenti sono laureati (unica eccezione le lettrici delle diverse lingue) e molti di loro sono in possesso anche di altri titoli quali, ad esempio, certificazioni informatiche e linguistiche che sono spese a favore della didattica in classe. Il Dirigente Scolastico è di ruolo e ricopre l'incarico presso questa scuola dal 1 settembre 2012

data in cui ha acquisito la qualifica dirigenziale. La stabilità del dirigente permette la pianificazione di obiettivi a lunga distanza e l'impostazione di strategie di miglioramento pluriennali.

VINCOLI

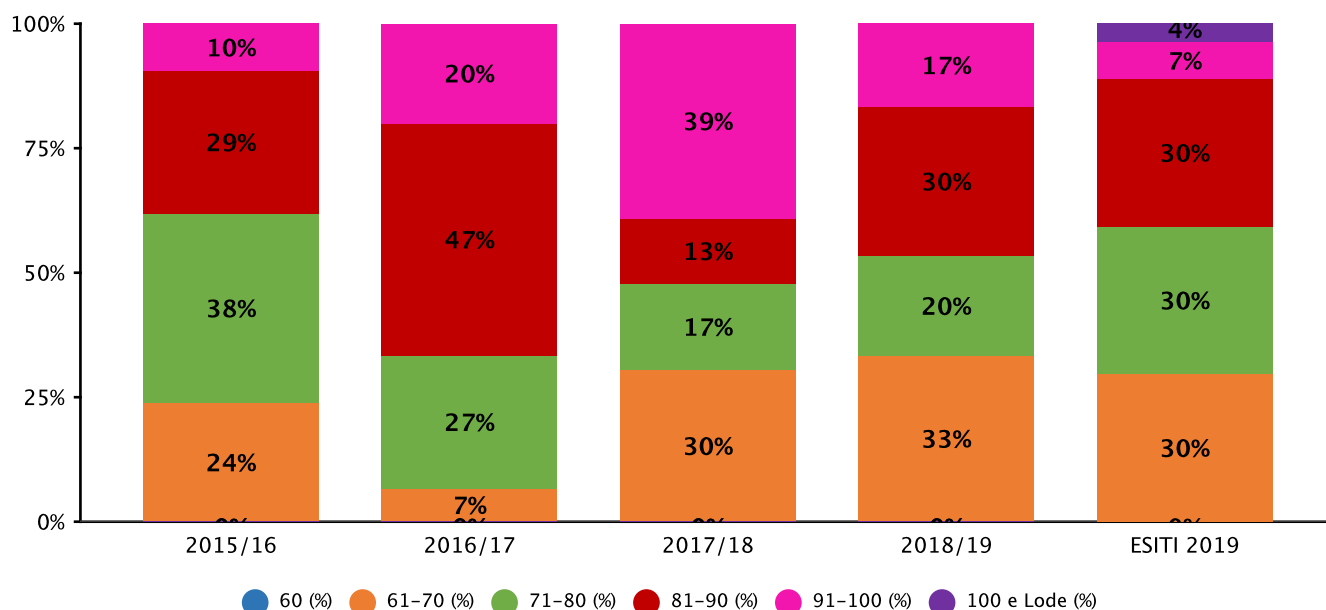
Il comune di Albenga è territorialmente situato nella zona più a ponente della provincia (circa 45km dal capoluogo) e questo porta molti docenti, anche a tempo indeterminato, a cercare, comprensibilmente, una sede più vicina alla propria residenza ed è per questo motivo che la percentuale di docenti che chiedono il trasferimento è un po' superiore a quello stimato in Liguria ed in Italia. Per contro è più alta l'età media dei docenti stabili e questo fattore è nello stesso tempo un'opportunità ed un vincolo. E' un'opportunità in quanto con l'età l'esperienza aumenta ma è anche un vincolo in quanto – spesso – difficilmente chi ha consolidato un metodo di insegnamento è disposto a modificarlo o addirittura a cambiarlo radicalmente

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

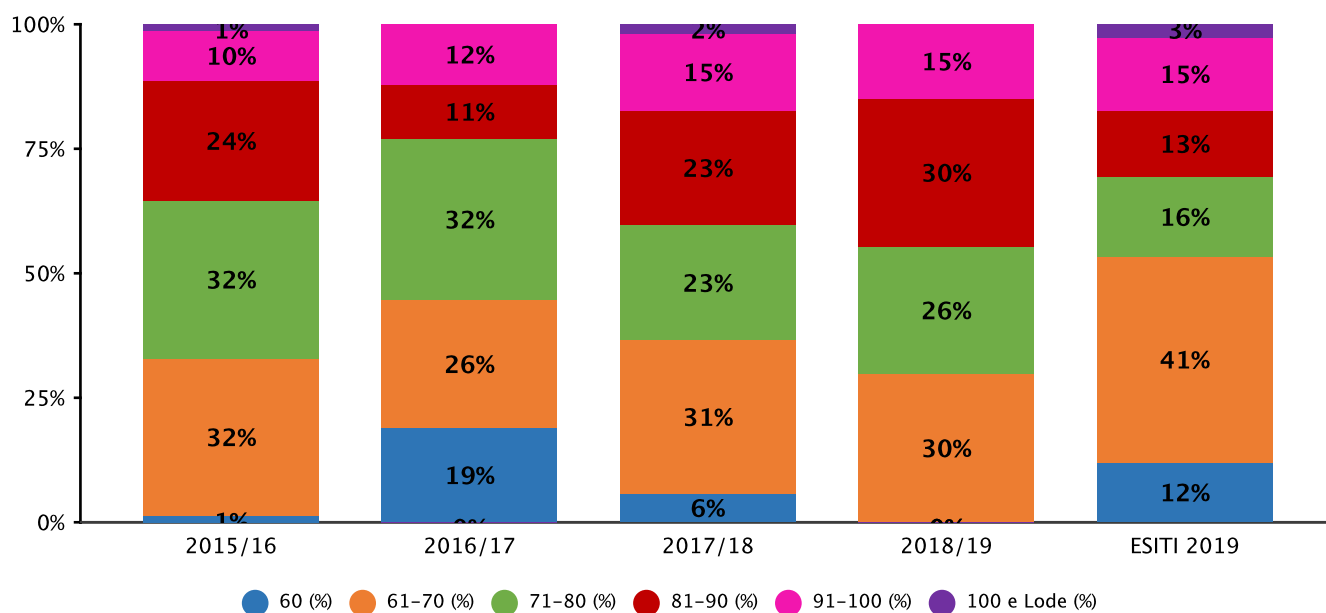
❖ Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Consolidare i livelli di eccellenza degli studenti in uscita dal Liceo	Mantenere una quota intorno al 40% delle valutazioni maggiori di 80/100 nei risultati finali all' Esame di Stato.
Attività svolte Al fine di valorizzare gli studenti in fascia di eccellenza del liceo aumentano il numero dei diplomati nelle fasce alte, sono state messe in atto le seguenti azioni. E' stata sostenuta e incoraggiata la partecipazione a competizioni di eccellenza quali le olimpiadi di tutte le discipline (matematica, fisica, filosofia, latino...) nelle quali molti studenti si sono distinti nel corso degli anni conquistando posizioni anche a livello nazionale e migliorando le proprie conoscenze e competenze. Al fine di potenziare l'apprendimento delle lingue e di migliorare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere, sono sempre stati attivati stage/studio in paesi anglofoni per gli studenti di tutti gli indirizzi e stage/studio o scambi linguistici in altri contesti europei (Spagna, Francia, Germania) per gli studenti dell'indirizzo linguistico. Il potenziamento delle lingue è stato sostenuto anche attraverso la proposta extra-curricolare di corsi preparatori al conseguimento delle principali certificazioni linguistiche europee. Molti i progetti avviati per i diversi indirizzi con l'obiettivo di migliorare le competenze di comunicazione nella lingua madre e le competenze sociali e relazionali, preparando gli studenti ad interventi di tipo peer to peer. Risultati A seguito delle azioni messe in campo, è aumentata di anno in anno la percentuale degli studenti diplomati con votazioni nelle fasce alte. Da un'analisi del grafico dei risultati dei diversi anni scolastici, si evince quanto segue: • il numero degli studenti con valutazioni superiori a 80 centesimi è sensibilmente aumentato passando da un 33,77% dell'a.s 2014/2015 ad un 34,51% dell'a.s 2015/2016 ad un 40,43% dell'a.s 2016/2017, per concludere poi con un 45,27% dell'a.s 2017/2018 anno in cui il traguardo ipotizzato non è solo stato raggiunto ma ampiamente superato. • Da notare anche l'incremento del numero di studenti diplomati con votazione 100 e lode che ha gratificato gli studenti più promettenti. Esistono ovviamente alcune differenze tra i diversi indirizzi. Dai confronto dei risultati dal 2015/2016 ad oggi, tra i diplomati dell'indirizzo classico non compaiono valutazioni minime (60/100) ovvero tutti gli studenti si sono diplomati con votazioni superiori alla votazione minima e la percentuale di studenti nella fascia alta si sta assestando intorno al 50%, segno che il lavoro serio – anche se faticoso – affrontato per l'intero quinquennio ha permesso di conseguire ottimi risultati. Evidenze	

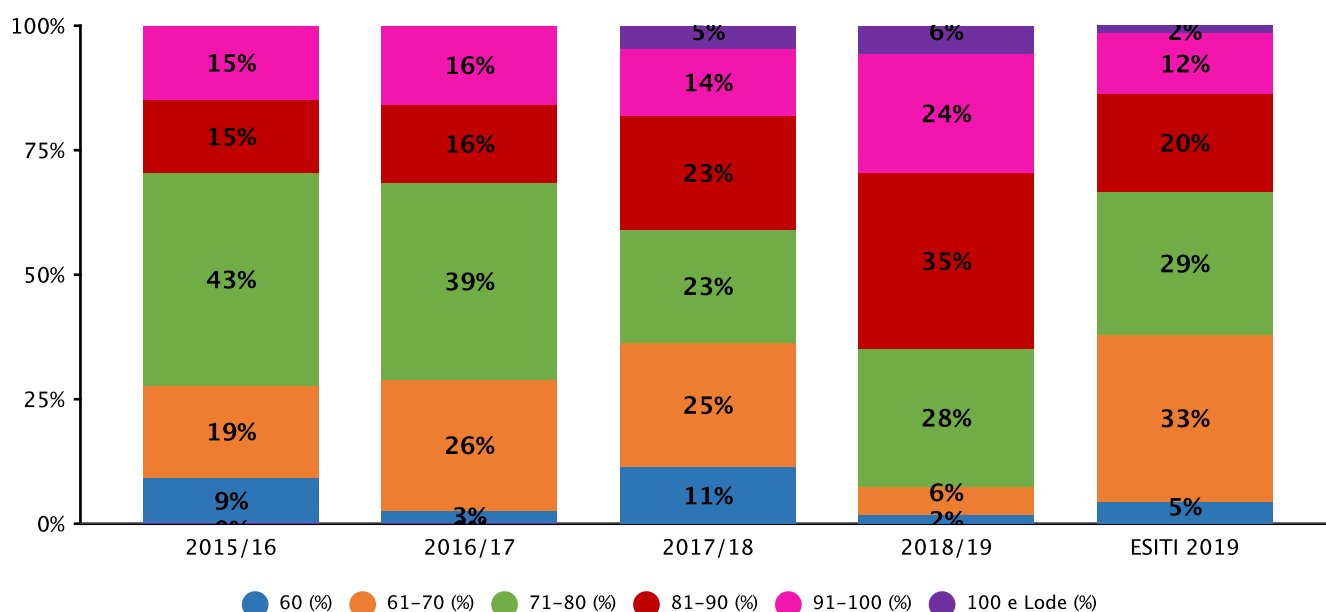
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: EVIDENZA2.pdf

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti al livello 1 o 2 nelle prove di Matematica e Italiano

Attività svolte

Da anni è stata istituita una commissione interna composta da quattro docenti esperti che analizzano gli esiti delle prove standardizzate quando vengono restituite alla scuola. La commissione si sofferma meticolosamente sui confronti tra i diversi indirizzi e tra i diversi anni scolastici e presenta poi i risultati di tale analisi all'intero Collegio dei Docenti al fine di poter poi proporre e mettere in atto azioni correttive e condivise.

A livello di dipartimento si lavora sulle azioni correttive. Per quanto riguarda la matematica, è stato definito un set di esercizi, problemi, materiale comune con l'apporto di tutti i docenti della disciplina e da cui tutti i docenti possono attingere al fine di agevolare sia il raggiungimento degli obiettivi minimi sia il potenziamento degli studenti di pari livello e indirizzo.

Analogamente si procede nel dipartimento di italiano: i docenti agevolano la partecipazione degli studenti ad una serie di progetti trasversali mirati a migliorare le competenze di comunicazione nella madre lingua o a potenziarne gli aspetti. L'avvio di moduli mirati di un progetto PON relativo alle competenze di base ha inoltre favorito il miglioramento delle competenze stesse in matematica e nelle discipline scientifiche in generale.

Risultati

A seguito delle azioni messe in campo, è aumentata di anno in anno da parte dei docenti la capacità di lettura e di interpretazione degli esiti delle prove standardizzate e l'attenzione alle strategie di intervento condivise.

Da un confronto dei grafici dei risultati dei diversi anni scolastici, si evince quanto segue:

- nelle prove di italiano, il numero degli studenti a livello 1 (il livello più basso) è sensibilmente diminuito passando da un 10% dell'a.s 2014/2015 ad un 2.80% del 2017/2018 e ad un 1.40% del 2018/2019;
- è aumentato parallelamente il numero degli studenti nei livelli 4 e 5 (i livelli migliori) passando da un complessivo 39% (risultato già molto gratificante) dell'a.s 2014/2015 ad un ancor più gratificante risultato complessivo

pari al 55.30% degli a.s. 2017/2018 e 2018/2019.

- Anche nelle prove di matematica, il numero degli studenti a livello 1 (il livello più basso) è sensibilmente diminuito passando da un 25% dell'a.s 2014/2015 ad un 2.40% del 2017/2018 e ad un 3.80% del 2018/2019 mentre è aumentato parallelamente il numero degli studenti nei livelli 4 e 5 (i livelli migliori) passando da un complessivo 49% (risultato molto gratificante) dell'a.s 2014/2015 ad un ancor più gratificante risultato complessivo pari al 59.20% degli a.s. 2017/2018 e 59% del 2018/2019

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZA1.pdf

L'analisi delle prospettive di sviluppo rappresenta uno strumento essenziale nella gestione dell'autonomia di ogni singola istituzione scolastica e parte da una attenta lettura del RAV, degli obiettivi e dei traguardi prefissati, dei risultati raggiunti o non ancora completamente raggiunti.

Il liceo, al di là dei numerosi progetti che mette in atto e delle azioni diversificate volte sia alla valorizzazione degli studenti di indirizzi diversi sia al conseguimento di tutti i traguardi individuati nel rapporto di autovalutazione, si pone come prospettiva primaria, il raggiungimento del successo formativo di tutti i propri alunni, indipendentemente dal contesto sociale ed economico di provenienza e dagli eventuali bisogni soggettivi.

Nonostante le difficoltà, si cerca di studiare modalità di approcci didattici che permettano una reale personalizzazione dei percorsi scolastici che consentano agli studenti di conseguire una preparazione adeguata alle proprie potenzialità nel rispetto degli obiettivi minimi definiti agevolando il percorso verso il diploma di scuola secondaria di secondo grado con la consapevolezza che migliorare gli apprendimenti di tutti equivale ad ottenere un vantaggio non solo per il singolo ma per tutto il liceo e addirittura per l'intera società.

La ricerca di una metodologia che permetta la gestione di classi sempre più complesse, in cui sono presenti studenti che pongono differenti domande di attenzione, a livello cognitivo, emotivo, linguistico, relazionale e culturale è tutt'altro che semplice ma rappresenta una sfida per l'intera comunità scolastica.

In secondo luogo, il potenziamento dello studio della lingua inglese attraverso l'offerta di corsi extra-curricolari mirati con insegnanti madrelingua, l'opportunità di partecipare a stage/studio in paesi anglofoni e la valorizzazione di esperienze maturate all'estero rappresenta un'altra prospettiva, ovvero il cercare di incrementare il numero di studenti in uscita con una conoscenza della lingua inglese almeno di livello B2.